

REGIONALI: INAUGURAZIONE COMITATO L'AQUILA IAMPIERI (FI), "PRONTI AD ACCOGLIERE SILVIO"

25 Gennaio 2019



L'AQUILA – "Saranno il certificato elettorale e una matita, le armi pacifiche per cambiare la storia d' Abruzzo. La preferenza è un atto d' amore, è dare fiducia a una persona. I fondi europei non spesi da questa Regione, sono tornati indietro e li stanno utilizzando nei Paesi dell'est Europa. Non dimentichiamocelo nell'urna".

Ha esordito così l'europarlamentare di Forza Italia Fulvio Martusciello, questa sera a L'Aquila per il taglio del nastro del comitato elettorale di via Federico II a L'Aquila, di Emilio Iampieri, consigliere regionale uscente di Fi, avezzanese, e candidato alle regionali del 10 febbraio.

Inaugurazione che cade alla vigilia della visita dell'ex premier azzurro Silvio Berlusconi in città, prevista per domani.

Presenti a sostenere Iampieri, e la candidata Fi Anna Lisa Di Stefano, ex assessore tecnico, c'erano il senatore Fi Maurizio Gasparri, il senatore e coordinatore regionale degli azzurri Nazario Pagano, il deputato Fi eletto a L' Aquila e coordinatore organizzativo Antonio Martino, il sindaco di Avezzano Gabriele De Angelis, il presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso.

Ha presentato la serata l'ex assessore comunale Pierluigi Tancredi. C'erano anche Vito Dominici, ex assessore regionale, l'ex sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia, a sorpresa Alfredo Moroni, ex assessore comunale di centrosinistra nella giunta di Massimo Cialente, ora esponente di Abruzzo civico, ed anche l'ex vicesindaco dell'Aquila Roberto Riga, anche lui di centrosinistra. Entrambi pronti a sostenere Iampieri e Di Stefano, lasciandosi alle spalle il recente passato politico.

"Forza Italia in questa provincia - ha subito caricato i suoi Martino - farà un grandissimo risultato, sulla scia del risultato del 4 marzo, partiamo da quel 16 per cento. Emilio è al secondo mandato e sarà tra i più votati in Abruzzo assieme ad Anna Lisa Di Stefano. Emilio è l'amico che chiunque vorrebbe avere".

Ha preso dunque la parola Emilio Iampieri.

"Il mio impegno è ridare centralità a L'Aquila. Luciano D'Alfonso ha acuito in modo criminale il divario tra costa e aree interne".

Ha poi aggiunto: "Prepariamoci domani ad accogliere e ringraziare Silvio Berlusconi. Nessuno può dimenticare che il modo con cui lui e il suo governo hanno affrontato e gestito la tragica emergenza post- sismica del 2009, ora è visto come un esempio straordinario in tutto il mondo".

A seguire Di Stefano: "Il mio slogan è il coraggio della competenza. Quella che ho messo a disposizione della città per mettere mano al bilancio comunale, con molte criticità cercando nello stesso tempo risorse per abbassare le tasse, Queste competenze voglio ora metterle a disposizione del governo regionale".

Non fa sconti il senatore Gasparri. "Ora tutti riconoscono che con Berlusconi, è accaduto che per la prima volta nella storia d'Italia, la ricostruzione e' stata avviata all' indomani del sisma, il governo di centrosinistra dopo il sisma di Amatrice ci ha messo due anni per collocare le casette provvisorie. La sinistra deve tacere e scusarsi".

Poi consueta frecciata al M5s "Se Toninelli può fare il ministro e Di Maio il vicepremier, perche' Lino Banfi non può fare il commissario Unesco, dove sara' mai lo scandalo? Al confronto anzi Banfi può fare il presidente degli Stati Uniti, o anche il presidente della Commissione europea. Questo per dire che dobbiamo cacciare questo governo di incompetenti, e ricomporre il centrodestra con un ruolo centrale di Forza Italia, che in questi 25 anni ha dato voce ai moderati".

"Io ero presidente consiglio regionale - afferma poi Pagano - quando ci fu quella tremenda scossa il 6 aprile 2009. Questa è una città che deve dare il giusto grazie a Silvio Berlusconi. Ho vissuto quei momenti tragici. Berlusconi subito è arrivato in elicottero, ha ascoltato Guido Bertolaso, e la prima cosa che ha detto è stata, 'assicuratevi che questa sera tutti dormiranno sotto un tetto'. La gratitudine è un valore importante".

E' stato invitato a intervenire anche Moroni.

"Non abbiamo presentato come Abruzzo civico liste alle Regionali - ha detto l'ex esponente del centrosinistra aquilano - , e appoggiamo chi riteniamo sia adatto ad amministrare. E abbiamo scelto Annalisa Di Stefano ed Emilio Iampieri".

LA DIRETTA WEB